



Valdo Spumanti affronta l'emergenza sanitaria con interventi a favore dei dipendenti, delle loro famiglie e della comunità di Valdobbiadene.

Valdo Spumanti affronta l'emergenza sanitaria con interventi a favore dei dipendenti, delle loro famiglie e della comunità di Valdobbiadene.

Il mondo del vino reagisce all'emergenza creata dal Covid19. Anche nella terra del Prosecco, dal 2019 Patrimonio dell'Umanità UNESCO, è stato recuperato l'ospedale Guicciardini di Valdobbiadene, chiuso dal 1999, grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Alpini.

Valdo, la storica azienda leader del Prosecco Superiore DOCG, dal 1926 a Valdobbiadene, ha dato il suo supporto all'Associazione per rendere possibile questa impresa, richiesta dal nuovo piano regionale, che ha ripristinato più di 140 posti letto oltre ad un patrimonio sanitario importante per la comunità locale.



Valdobbiadene

Inoltre, in questi giorni difficili, Valdo Spumanti ha messo in atto provvedimenti di emergenza per il lavoro dei suoi dipendenti; ha organizzato il lavoro da casa con lo smart working e dove non era possibile ha attribuito spazi individuali al personale dell'azienda, nel rispetto delle direttive di sicurezza e secondo quanto previsto dall'accordo tra Confindustria, sindacati e Governo.

Per dare supporto ai dipendenti, l'azienda ha previsto un contributo straordinario di 700 euro per il mese di marzo ed una polizza assicurativa che prevede, in caso di coronavirus, per tutti i dipendenti, un'indennità di ricovero e di convalescenza ed inoltre un'assistenza post ricovero, nei quattordici giorni successivi.



Presidente Pierluigi Bolla

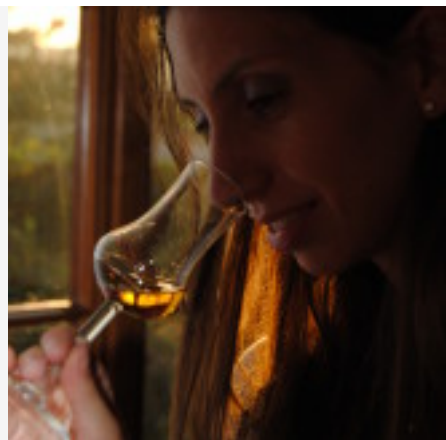
“Valdo Spumanti, come molte aziende italiane, è da sempre fondata sui valori di una grande famiglia e i provvedimenti messi in campo sono proprio quelli di tutela e protezione che avrebbe adottato un buon padre di famiglia” commenta il Presidente Pierluigi Bolla “con tutti i nostri dipendenti condividiamo l’impegno quotidiano, il perseguimento degli obiettivi, i successi e purtroppo oggi anche questo momento così difficile per tutto il nostro Paese. Vogliamo che si sentano al sicuro consapevoli del fatto che per ogni difficoltà potranno contare sulla nostra forza e sulla nostra determinazione, in attesa di poter tornare alla normalità. Oggi, grazie anche al supporto di tutti nostri dipendenti e collaboratori, che ringraziamo, l’azienda è nelle condizioni di dare continuità alla propria produzione e di conseguenza di soddisfare le richieste della clientela, sia in Italia che all’estero”.

Valdo nasce nel 1926 a Valdobbiadene, in un’area geografica, a nord di Treviso, nota per la sua vocazione vinicola straordinariamente unica dove vengono coltivate le uve del Prosecco Superiore Docg.

Il marchio è leader di mercato in Italia per la produzione di Prosecco e Charmat, controlla una superficie di 155 ettari di vigneti e vanta un export di oltre il 50% del suo fatturato. Ecco perché oggi Valdo rappresenta un’eccellenza italiana che ha fortemente contribuito al successo del Prosecco, sempre più apprezzato dal pubblico, espressione del made in Italy e del gusto italiano nel mondo.



Valdo Spumanti Tags: Coronavirus, Valdo Spumanti



Camilla Guiggi